

FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' 2022/23

Progettazione interventi rivolti alle persone con disturbo dello spettro autistico

Decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022.
Deliberazione di Giunta regionale n. 38/72 del 21/12/2022

AZIENDA SOCIO SANITARIA ASSL OGLIASTRA

IMPORTO RICHIESTO Fondo 2022/2023: 92.514,75 € (Tipologia 1+2+3+4)

REFERENTE degli interventi Dott. A. Demontis

Contatti (mail/telefono) csm@aslogliastra.it dsmd@pec.asllanusei.it 0782/624569 0782/482064

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1)

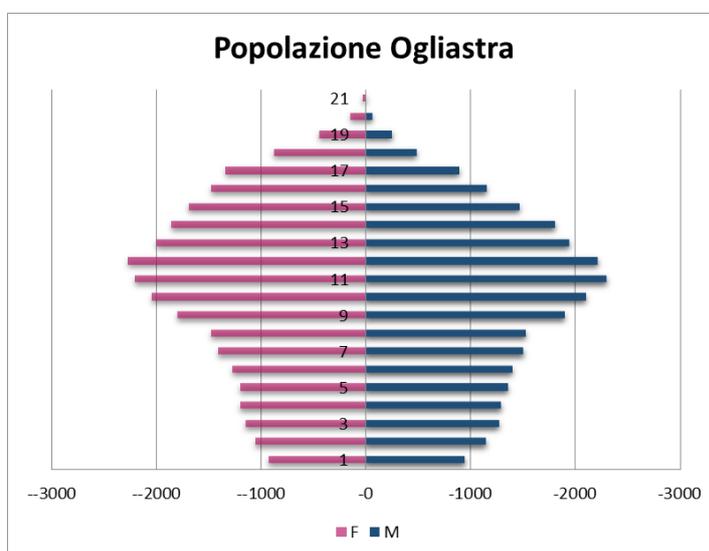
Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni anche tramite voucher (massimo per il 30% delle risorse);

Importo dedicato 13.877,214 €

Ente /i da coinvolgere: terzo settore che si occupa di attività ludico/sportive nel territorio Ogliastrino: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni, selezionate tramite manifestazione di interesse.

Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento

La popolazione del territorio di competenza dell'Area Socio-Sanitaria Locale Ogliastra è di 54.889 abitanti di cui 27.067 maschi e 27.822 femmine (ISTAT 2021), distribuiti in 23 comuni.



Nello specifico, del conteggio della popolazione per la fascia d'età 0 - 21 sono 9.989 di cui 5.211 maschi e 4.778 femmine mentre per la fascia di età 22 - 100+ sono 44.900 di cui 21.856 maschi e 23.044 femmine (ISTAT 2021).

L'Ogliastra si estende per 1.854 km² con una densità di popolazione pari a 29,6 ab per km² e corrisponde al 3,46% del territorio regionale, con il 90% dei comuni al di sotto dei 5000 abitanti. Dei 23 comuni il centro più popoloso è Tortolì con 10.969 abitanti, mentre il centro più piccolo è Elini con 557 abitanti, collegati con strade provinciali impervie e per l'80% in territorio montano. Pertanto l'Ogliastra, che versa già in una condizione di isolamento rispetto al resto della Sardegna, per via di una rete stradale insufficiente e inadeguata, riscontra un'ulteriore criticità all'interno del territorio stesso, derivante da un'insufficiente rete di trasporti e collegamenti che rende problematico e lungo lo spostamento da una zona a un'altra.

L'orografia del territorio rappresenta un punto di debolezza per la situazione di disagio che si viene a creare nell'accessibilità ai servizi a causa degli scarsi collegamenti e la distribuzione degli stessi, prevalentemente dislocati nei centri più grandi. Al contempo l'Ogliastra, identificata anche come area della Blue zone, è ricca di straordinarie risorse ambientali, che possono essere teatro di attività di promozione del territorio e di inclusione rivolte alle persone con disabilità.

Negli ultimi anni dati epidemiologici internazionali (studi in Asia, Europa, and Nord America), riportati dal Center for Disease Control indicano un significativo aumento della prevalenza di popolazione dei ASD che si attesta tra l'1% ed il 2% della popolazione infantile.

Non è chiaro quanto di questo aumento sia dovuto ad una definizione più ampia del disturbo stesso, o a maggiore attenzione nel formulare la diagnosi, anche se un aumento reale non può essere escluso.

Gli ASD non sono limitati ai soggetti in età evolutiva, come si credeva erroneamente nel passato, ma hanno una elevatissima stabilità diagnostica e presentano un carattere cronico nell'arco della vita. Nel 80-90% delle persone con ASD infatti la disabilità permane anche in età adulta.

Descrizione delle attività che saranno realizzate

Le persone con autismo hanno peculiari funzionamenti, è quindi inevitabile pensare, progettare, creare opportunità e interventi educativi adeguati, nel rispetto dei criteri di individualità e prevedibilità.

In un territorio come l'Ogliastra in cui la natura rappresenta una risorsa preziosa, riteniamo che le attività all'aperto siano una palestra per essere più autonomi e sicuri di se e un facilitatore per entrare in relazione con l'altro e il gruppo.

In riferimento alla tematica c'è tantissima letteratura, ma nonostante tutto mancano servizi ed opportunità per la piena integrazione ed inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico.

Il presente progetto ha come obiettivo generale quello di favorire lo sviluppo di interventi di socializzazione per minori e giovani adulti fino ai 21 anni con disturbo dello spettro autistico, al fine di ridurre lo stigma sociale e il pregiudizio.

Il progetto sarà così strutturato:

- Fase I: La prima fase è volta alla sensibilizzazione dei vari enti afferenti al Terzo Settore, quali, così come previsto dalla normativa vigente: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni, le quali parteciperanno alla manifestazione di interesse, e che hanno la precipua finalità e lo scopo di promuovere e di favorire attività ludico-ricreative, sportive volte alla socializzazione, all'inclusione e ridurre lo stigma sociale.

Intendiamo realizzare questa fase di sensibilizzazione attraverso una giornata informativa da parte del personale della UONPIA dell' ASL Ogliastra al fine di informare gli eventuali destinatari/ attuatori del progetto.

- Fase II: La seconda fase è volta a individuare gli Enti del Terzo Settore che attueranno il progetto attraverso una manifestazione di interesse, coi quali in piena sinergia si lavorerà alla attuazione dei progetti in ambito ludico/sportivo nell'ambiente urbano, montano e marino, con la precipua finalità della conoscenza del territorio Ogliastrino.

L'idea è quella di progettare e realizzare delle attività di carattere inclusivo nell'ambito del tessuto sociale, senza quindi programmare dei percorsi ad hoc per le persone con disturbo dello spettro autistico, favorendo e promuovendo occasioni e percorsi esperienziali con la comunità, contribuendo simultaneamente alla riduzione dello stigma che accompagna il disturbo.

- Fase III: la condivisione del progetto con enti vincitori della manifestazione di interesse al fine di programmare attività e interventi maggiormente rispondenti ai bisogni dell'utenza.
- Fase IV: si prevedono delle giornate di informazione a carattere interattivo al fine di favorire la dialettica e sensibilizzare e informare tutti i partecipanti al progetto (operatori, genitori e minori), da parte del personale dell'ASL Ogliastra specializzato e formato.
- Fase V: Avvio dei progetti
- Fase VI: Dall'avvio del progetto seguirà un monitoraggio periodico delle azioni progettuali in corso.

Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori

Attraverso la fase informativa e le attività operative si agirà su:

- Conoscenza del disturbo dello spettro autistico;
- riduzione dello stigma sociale e quindi maggiore inclusione;
- sviluppo e/o potenziamento delle autonomie;
- favorire il benessere psicofisico dei destinatari;
- potenziamento delle abilità sociali;
- sviluppo del senso civico e rispetto dell'ambiente;
- avvicinare i giovani alla conoscenza del contesto di appartenenza;
- sviluppo del senso di comunità e di appartenenza ed identificazione ad un gruppo;
- responsabilizzazione del gruppo dei pari.

Il raggiungimento di tali risultati saranno monitorati nei tempi (T0,T1) tramite l'utilizzo dei seguenti strumenti e questionari:

- ABAS-II Adaptive Behavior Assessment System – Second Edition
- CBCL
- Questionario di gradimento e soddisfazione dei progetti per le persone che usufruiscono dei servizi proposti
- registro delle presenze per monitorare la partecipazione

Le fasi attuative del progetto si **avvieranno** in data Aprile 2023

CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1)

Azione/ attività \ Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase I: sensibilizzazione del terzo settore												
Fase II: manifestazione di interesse												
Fase III: collaborazione i vincitori della manifestazione di interesse												
Fase IV: giornate di informazione												
Fase V: avvio dei progetti												
Fase VI: monitoraggio												
Assessment e follow up												

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a termine in data il 30/12/2023

CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1)

Azione/ attività \ Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase I: sensibilizzazione del terzo settore												
Fase II: manifestazione di interesse												
Fase III: collaborazione i vincitori della manifestazione di interesse												
Fase IV: giornate di informazione												
Fase V: avvio dei progetti												
Fase VI: monitoraggio												
Assessment e follow up												

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto verrà riproposto sarà portato a termine in data ottobre 2024.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2)

Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicali, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento (massimo per il 10% delle risorse);

Importo dedicato tipologia 2: € 4.625,738

Ente /i da coinvolgere: strutture e/o società sportive che propongono attività motorie in ambiente naturale come: camminata, corsa, lanci, escursioni, orienteering, nuoto, pedalata;
associazioni e/scuole che propongono attività laboratoriali musicali come: canto moderno e corale, chitarra, organetto, batteria, pianoforte, tromba, violino;
strutture e/o società sportive che propongono attività motorie con la frequentazione di una palestra o della piscina;
strutture e/o centri di equitazione che propongono: corsi di equitazione, escursioni a cavallo, attività di ippoterapia, attività ludico sportiva con il cavallo, passeggiate e trekking con il cavallo, addestramento puledri;
associazioni culturali che propongono attività come: partecipazione e organizzazione di mostre e simposio di natura artistica, partecipazione e organizzazione dei percorsi museali.

Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento

La popolazione del territorio di competenza dell'Area Socio-Sanitaria Locale Ogliastra è di 54.889 abitanti di cui 27.067 maschi e 27.822 femmine (*ISTAT 2021*), distribuiti in 23 comuni.

Nello specifico, del conteggio della popolazione per la fascia d'età 0 - 21 sono 9.989 di cui 5.211 maschi e 4.778 femmine mentre per la fascia di età 22 - 100+ sono 44.900 di cui 21.856 maschi e 23.044 femmine (*ISTAT 2021*).

L'Ogliastra si estende per 1.854 km² con una densità di popolazione pari a 29,6 ab per km² e corrisponde al 3,46% del territorio regionale, con il 90% dei comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. Dei 23 comuni il centro più popoloso è Tortolì con 10.969 abitanti, mentre il centro più piccolo è Elini con 557 abitanti, collegati con strade provinciali impervie e per l'80% in territorio montano. Pertanto l'Ogliastra, che versa già in una condizione di isolamento rispetto al resto della Sardegna, per via di una rete stradale insufficiente e inadeguata, riscontra un'ulteriore criticità all'interno del territorio stesso, derivante da un'insufficiente rete di trasporti e collegamenti che rende problematico e lungo lo spostamento da una zona a un'altra. L'orografia del territorio rappresenta un punto di debolezza per la situazione di disagio che si viene a creare nell'accessibilità ai servizi a causa degli scarsi collegamenti e la distribuzione degli stessi, prevalentemente dislocati nei centri più grandi. Al contempo l'Ogliastra, identificata anche come area della Blue zone, è ricca di straordinarie risorse ambientali, che possono essere teatro di attività di promozione del territorio e di inclusione rivolte alle persone con disabilità.

Se durante infanzia e adolescenza si garantisce un supporto alle famiglie e una presa in carico del minore, sia con la frequenza della scuola, sia per quanto concerne servizi e progetti personalizzati, con la fuoriuscita dal sistema scolastico gran parte dei servizi vengono meno.

Di conseguenza i giovani adulti con ASD, si ritrovano in situazioni di forte isolamento sociale a causa della carenza dei servizi offerti dal territorio che, considerata anche la conformazione

geografica che non consente agevoli spostamenti, al momento non offre reali e concrete possibilità.

Descrizione delle attività che saranno realizzate

Il progetto che si intende realizzare prevede il coinvolgimento dei pazienti affetti da autismo ad alto funzionamento in carico al Servizio di Salute Mentale della ASL Ogliastra. Il progetto prevede la frequentazione di percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno, previo training specifico (Social Skills) di accompagnamento tenuto da personale interno con formazione specifica nel campo dell'Autismo. Attraverso le Social Skills si propone di migliorare il benessere e la salute psico-sociale tramite l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emotività e delle relazioni sociali. L'efficacia degli insegnamenti delle social all'interno di programmi diversi rappresentano un vero presupposto indispensabile e di valore generale indipendentemente dall'obiettivo specifico che si vuole raggiungere.

In seguito ad un'attenta valutazione per ogni paziente inserito si individueranno i percorsi di socializzazione esterna tenendo conto dell'età, della compromissione qualitativa nell'interazione sociale, del funzionamento cognitivo individuale, delle performance e attitudini individuali.

Il programma di potenziamento con le Social skills avrà la durata di 2 mesi con appuntamenti a cadenza settimanale di circa un'ora e mezza, il training potrà essere di gruppo o individuale in base ai bisogni emersi in fase di valutazione iniziale. Terminato il programma, sarà individuato per ciascun utente un portafoglio spendibile in percorsi che prevedano la frequentazione di attività socializzanti in ambiente esterno. Gli operatori del progetto affiancheranno gli utenti nella fase di orientamento finalizzata alla scelta dell'attività socializzante in ambienti altamente inclusivi, inoltre forniranno loro un supporto durante l'avvio del percorso e durante tutto il progetto. La durata delle attività socializzanti esterne sarà commisurato in base all'attività prescelte e fino all'esaurimento del portafoglio.

Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori

- Miglioramento delle abilità sociali
- Generalizzazione delle abilità apprese in tutti i contesti di vita
- Partecipazione attiva del percorso esterno individuato
- Utilizzo scale di valutazione durante tutte le fasi del progetto (S.A.F.E.)

Le fasi attuative del progetto si avvieranno in data 01/05/2023

CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Training social skills												
	Percorso attività socializzanti												

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a termine in data 30/06/2024

CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Training social skills training												
	Frequenzamento attività												

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a termine in data 30/06/2025

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3)

Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (spot, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione (30% delle risorse);

Importo dedicato tipologia 3 €13.877,214

Ente /i da coinvolgere: Il Terzo settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni, le quali parteciperanno alla manifestazione di interesse.

Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento

La popolazione del territorio di competenza dell' Area Socio-Sanitaria Locale Ogliastra è di 54.889 abitanti di cui 27.067 maschi e 27.822 femmine (*ISTAT 2021*), distribuiti in 23 comuni.

Nello specifico, del conteggio della popolazione per la fascia d'età 0 - 21 sono 9.989 di cui 5.211 maschi e 4.778 femmine mentre per la fascia di età 22 - 100+ sono 44.900 di cui 21.856 maschi e 23.044 femmine (*ISTAT 2021*).

L'Ogliastra si estende per 1.854 km² con una densità di popolazione pari a 29,6 ab per km² e corrisponde al 3,46% del territorio regionale, con il 90% dei comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. Dei 23 comuni il centro più popoloso è Tortolì con 10.969 abitanti, mentre il centro più piccolo è Elini con 557 abitanti, collegati con strade provinciali impervie e per l'80% in territorio montano. Pertanto l'Ogliastra, che versa già in una condizione di isolamento rispetto al resto della Sardegna, per via di una rete stradale insufficiente e inadeguata, riscontra un'ulteriore criticità all'interno del territorio stesso, derivante da un'insufficiente rete di trasporti e collegamenti che rende problematico e lungo lo spostamento da una zona a un'altra. L'orografia del territorio rappresenta un punto di debolezza per la situazione di disagio che si viene a creare nell'accessibilità ai servizi a causa degli scarsi collegamenti e la distribuzione degli stessi, prevalentemente dislocati nei centri più grandi. Al contempo l'Ogliastra, identificata anche come area della Blue zone, è ricca di straordinarie risorse ambientali, che possono essere teatro di attività di promozione del territorio e di inclusione rivolte alle persone con disabilità.

Se durante infanzia e adolescenza si garantisce un supporto alle famiglie e una presa in carico del minore, sia con la frequenza della scuola, sia per quanto concerne servizi e progetti personalizzati, con la fuoriuscita dal sistema scolastico gran parte dei servizi vengono meno.

Di conseguenza i giovani adulti con ASD, si ritrovano in situazioni di forte isolamento sociale a causa della carenza dei servizi offerti dal territorio che, considerata anche la conformazione geografica che non consente agevoli spostamenti, al momento non offre reali e concrete possibilità.

Descrizione delle attività che saranno realizzate

Il tempo libero riveste nella vita di ogni persona un'importanza fondamentale per il proprio benessere e la propria autostima. Infatti, le attività che svolgiamo nel nostro tempo libero ci coinvolgono in maniera globale, influenzando sulla nostra vita non solo ricreativa ma anche sociale, culturale, personale e intima.

“Avere la libertà di...” significa vivere in maniera gratificante, contribuendo alla piena realizzazione

personale. Gli incontri, le amicizie che instauriamo nel nostro tempo libero sono spesso le maglie più gratificanti della rete di relazioni che ci costruiamo. Frequentemente il tempo libero della persona con autismo è un tempo vuoto, alimentato dalla noia e dalla solitudine, dal senso di abbandono e di impotenza e, soprattutto nell'adulto, una volta terminata l'esperienza formativa, diviene il tempo prevalente.

Per tali ragioni, il progetto prevede la realizzazione di attività che abbiano come mission quella di favorire l'inclusione sociale per le persone con diagnosi di autismo. L'espressione inclusione sociale rimanda al sentirsi accolti, "appartenere" e fare parte di qualcosa, sensazioni delle quali, spesso, le persone con questa diagnosi non fanno esperienza in quanto il disturbo dello spettro autistico è un disturbo del neurosviluppo caratterizzato dalla compromissione dell'area della comunicazione e dell'interazione sociale.

Si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare la qualità della vita favorendo l'interazione e l'inclusione sociale;
- Offrire occasioni di apprendimento di regole sociali e di sviluppo di abilità di relazione e comunicazione;
- Messa in essere di attività da svolgersi in gruppo, orientate a rinforzare le competenze sociali e a sviluppare l'asse della motivazione e dell'autostima;
- Costruzione di un contesto teso a garantire il benessere degli utenti, anche e soprattutto nell'ottica di vivere e sperimentare semplici occasioni di svago, che permettano una reale e soddisfacente fruizione del tempo libero e una partecipazione quanto più attiva ai servizi offerti dal territorio.

Le attività verranno individuate in base all'utenza in carico ai Servizi e in base alla composizione del gruppo, a seguito di apertura di una manifestazione di interesse per la presentazione di progetti da parte di enti del terzo settore (cooperative, associazioni di volontariato, sportive, culturali, teatrali...) che abbiano come finalità quella di promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico in un contesto più ampio di inclusione sociale. Si ipotizzano attività di gruppo che favoriscano l'interazione con gli altri, lo sviluppo di abilità relazionali ed espressive, il lavoro sulle proprie emozioni, i propri talenti e i propri limiti, con l'obiettivo di fornire la possibilità di vivere il proprio tempo libero senza la presenza della famiglia, permettendo a tutti i ragazzi coinvolti di allacciare nuovi rapporti e ampliare i contatti sociali, favorendo l'affermazione di una cultura capace di accogliere e integrare la diversità.

Nello specifico, verranno selezionati dei progetti della durata di sei mesi circa, rivolti ad attività sportive e ad attività ricreative di varia natura, per esempio gruppi di trekking, attività sportiva mirata, partecipazione a manifestazioni culturali (cinema, spettacoli), organizzazione di gite, laboratori di arteterapia e musicoterapia, pet therapy...

Le fasi progettuali saranno concordate con gli enti del terzo settore che parteciperanno alla manifestazione di interesse ipotizzando incontri a cadenza da definire in base alla tipologia di attività.

Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori

L'obiettivo globale è quindi quello di favorire l'inclusione e in questo modo incrementare le abilità personali e sociali: ciò avrebbe riscontro e un effetto a "cascata" per quanto concerne il miglioramento della qualità della vita dei partecipanti e delle famiglie.

Sono altresì previste delle valutazioni all'inizio, in itinere e al termine dell'intervento per valutarne l'andamento e la riuscita ed efficacia.

Gli indicatori di risultati più specifici riguarderanno il miglioramento delle abilità compromesse nell'area della comunicazione e dell'interazione, dei comportamenti stereotipati e del livello di soddisfazione dopo l'esperienza.

Per rilevare e registrare tali risultati verranno utilizzati strumenti quali un registro delle presenze che indicherà la partecipazione, un questionario ad hoc di gradimento e soddisfazione rispetto alle attività svolte e altri indicatori standardizzati maggiormente tarati e specifici per la tipologia di utenza, come la Vineland, la SIB, l'SF-12...

Le fasi attuative del progetto si avvieranno in data marzo 2023

CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Programmazione attività												
	Individuazione progetti (manifestazione di interesse terzo settore e valutazione)												
	Organizzazione e coinvolgimento utenti												
	Avvio attività												

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a termine in data 31/12/2023

CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Programmazione attività												
	Individuazione progetti (manifestazione di interesse terzo settore e valutazione)												
	Organizzazione e coinvolgimento utenti												
	Avvio attività												

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a termine in data 31/12/2024

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4)

Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa (il 30% delle risorse);

Importo dedicato tipologia 4: € 13.877,214

Ente /i da coinvolgere: Aziende operanti nel terzo settore che hanno presentato la manifestazione d'interesse (PLUS) per altri progetti di inclusione socio lavorativa (INCLUDIS, VITA INDIPENDENTE...), ASPAL.

Analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento

La popolazione del territorio di competenza dell'Area Socio-Sanitaria Locale Ogliastra è di 54.889 abitanti di cui 27.067 maschi e 27.822 femmine (*ISTAT 2021*), distribuiti in 23 comuni. Nello specifico, del conteggio della popolazione per la fascia d'età 0 - 21 sono 9.989 di cui 5.211 maschi e 4.778 femmine mentre per la fascia di età 22 - 100+ sono 44.900 di cui 21.856 maschi e 23.044 femmine (*ISTAT 2021*).

L'Ogliastra si estende per 1.854 km² con una densità di popolazione pari a 29,6 ab per km² e corrisponde al 3,46% del territorio regionale, con il 90% dei comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. Dei 23 comuni il centro più popoloso è Tortolì con 10.969 abitanti, mentre il centro più piccolo è Elini con 557 abitanti, collegati con strade provinciali impervie e per l'80% in territorio montano. Pertanto l'Ogliastra, che versa già in una condizione di isolamento rispetto al resto della Sardegna, per via di una rete stradale insufficiente e inadeguata, riscontra un'ulteriore criticità all'interno del territorio stesso, derivante da un'insufficiente rete di trasporti e collegamenti che rende problematico e lungo lo spostamento da una zona a un'altra. L'orografia del territorio rappresenta un punto di debolezza per la situazione di disagio che si viene a creare nell'accessibilità ai servizi a causa degli scarsi collegamenti e la distribuzione degli stessi, prevalentemente dislocati nei centri più grandi. Al contempo l'Ogliastra, identificata anche come area della Blue zone, è ricca di straordinarie risorse ambientali, che possono essere teatro di attività di promozione del territorio e di inclusione rivolte alle persone con disabilità.

Fino a un decennio fa l'Unione Europea contava un tasso di disoccupazione delle persone con disturbo dello spettro superiore al 90%. Tra le cause di tale problematica ci sono certamente le difficoltà e le compromissioni a livello di comunicazione e interazione sociale che caratterizzano spesso questa tipologia di utenza, ma anche un'innegabile scarsa informazione e formazione dei potenziali datori di lavoro che nutrono talvolta dei pregiudizi nei confronti della diagnosi. In aggiunta, si rileva l'assenza di percorsi formativi ad hoc per l'avvio al lavoro: ancor di più nel territorio facente capo all'ASL Ogliastra, a cui si sommano anche le problematiche legate alla mancanza di un collegamento tra il ciclo di istruzione e il mondo del lavoro e la totale assenza di processi di inclusione scolastica e transizione scuola-lavoro già in riferimento a giovani adulti con un funzionamento neurotipico.

Risulta pertanto fondamentale avviare dei progetti sperimentali che favoriscano la formazione e l'inclusione lavorativa, disegnando percorsi formativi e di professionalizzazione specifici che consentano una crescita personale e l'incremento di abilità specifiche per una prospettiva di reale autonomia.

Descrizione delle attività che saranno realizzate

Il progetto sarà articolato in due fasi: la prima fase prevede un training formativo; la seconda fase prevede l'inserimento lavorativo mediante l'attivazione di borse lavoro della durata di sei mesi ciascuna.

Il Training formativo sarà orientato allo sviluppo e al potenziamento di abilità sociali necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro, prevedendo un totale di circa 20 incontri, da svolgersi a cadenza settimanale per circa sei mesi. Durante il training si lavorerà sulla motivazione al lavoro, sull'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascuno dei partecipanti e come già detto sullo sviluppo di abilità sociali utili sia per l'interazione con gli altri, sia per una partecipazione attiva e soddisfacente alla borsa lavoro.

Ai partecipanti sarà offerta formazione, supporto e monitoraggio per l'intera durata del progetto, ipotizzando perciò di dedicare la maggior parte degli incontri alle sessioni di training specifico e alcuni incontri a cadenza da definire per valutare in itinere l'andamento delle borse lavoro e offrire uno spazio di confronto e condivisione.

L'attivazione di borse lavoro offrirà l'opportunità di sperimentare le proprie capacità personali e relazionali in un'ottica di concreto accesso al mondo del lavoro. L'inserimento lavorativo avverrà in aziende che abbiano già manifestato l'interesse ad accogliere beneficiari di altri progetti degli enti da coinvolgere come il PLUS (Vita Indipendente, Includis..), o che si sono iscritti a specifiche liste ASPAL. Si tratta di aziende che si sono mostrate particolarmente sensibili e disponibili ad accogliere le persona con disabilità all'interno dei loro team, avendo una particolare predisposizione e che vedano l'inclusione lavorativa come un processo di crescita e comprensione reciproca, garantendo pari dignità con gli altri lavoratori. In questo modo si dà la possibilità di acquisire nuove abilità e competenze in vista di una reale possibilità di costruirsi un futuro autonomo. Il fine ultimo è quello di creare un sistema virtuoso che possa dare l'esempio anche ad altre realtà del territorio e che favorisca l'inclusione lavorativa di categorie "fragili" anche al di fuori di progetti ad hoc.

Con i fondi di questo progetto, si prevede e ipotizza l'attivazione di massimo 5 borse lavoro della durata di sei mesi, con il riconoscimento di contributo economico al beneficiario, la copertura dei vari costi previsti (IRAP, Inail, DPI, Visita medica, corso sicurezza...), riconoscimento indennità tutor aziendale.

Vengono individuati i seguenti obiettivi:

- Incremento dell'autonomia mediante l'inclusione lavorativa nell'ottica di offrire interventi recovery-oriented;
- Aiutare le persone a riconoscere la spendibilità delle proprie competenze e a valorizzarle nel mondo del lavoro;
- Promuovere relazioni sociali e le abilità di conversazione;
- Favorire modifiche comportamentali attraverso il role play e il cosiddetto learning by doing;
- Favorire la comprensione del linguaggio del corpo e delle espressioni del viso;

Descrizione dei risultati attesi e relativi indicatori

Tra i risultati attesi vi sono l'acquisizione di abilità personali e sociali che possano essere utili e possano favorire l'inserimento lavorativo; l'acquisizione di nuove competenze professionali; una maggiore apertura verso il gruppo e la partecipazione e il completamento del percorso di inserimento lavorativo. Come indicatore dei risultati attesi sarà utilizzato il registro delle presenze da compilare sia per tenere traccia della partecipazione al training sia una volta attivata la borsa

lavoro all'interno dell'azienda ospitante; un questionario di gradimento e soddisfazione ad hoc da somministrare sia agli utenti sia al datore di lavoro o al tuor, strumenti di valutazione specifici per diagnosi e funzionamento come la Vineland, la SIB, ecc.

Ci si auspica infine che questo progetto possa fare da capofila e possa, attraverso la sperimentazione di buone pratiche, dare l'esempio e ampliare la platea di aziende ospitanti.

Le fasi attuative del progetto si avvieranno in data (gg/mm/aa) 01.06.2023

CRONOPROGRAMMA 2023 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
training													
Borsa lavoro													

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a termine in data 30/06/2024

CRONOPROGRAMMA 2024 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4)

Mesi	Azione/attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
training													
Borsa lavoro													

Indicare le azioni e le attività da realizzarsi nell'arco dell'attuazione dell'intero intervento. Indicare la durata delle attività colorando il numero di mesi in cui l'attività viene svolta.

Il progetto sarà portato a termine in data 31.12.2024

FIRMATO DIGITALMENTE